

Fu approvato da Lottario tutto quanto finquì aveva operato Pippino; e trattò ben egli rispettosamente il Padre; ma tendeva ogni mira de' Figliuoli ad indurlo ad assumere la tonsura Monastica in qualche Monistero. Prima ancora che Giuditta prendesse il sacro velo, adoperarono lei stessa per persuaderli questa ritirata; ed in fatti gli parlò essa in segreto, ma senza saperfi, s'ella mantenesse la parola data. Lodovico prese tempo per pensare a sì gran risoluzione, ed intanto poco fidandosi de' Franzesi, segretamente cominciò de' maneggi co' i Tedeschi. Per voglia di metter fine in qualche maniera a tante turbolenze, fu destinata una Dieta a Nimega. Il concorso di chi era in favore dell' Imperador Lodovico si scoprì maggiore di quel che si credeva, di maniera che la contraria fazione, come disperata, ricorse la notte a Lottario per esortarlo o a decidere col ferro la contesa, o a ritirarsi. Informatone Lodovico, fece venire a sè nella mattina seguente il Figliuolo Lottario, al dispetto di chi il consigliava di non andarvi, e con una parlata da Padre si studiò di fargli conoscere il suo dovere. Intanto il Popolo temendo chi per Lodovico, e chi per Lottario, furiosamente diedero di piglio all' armi; e ne farebbe venuto gran male, se i due Augusti non si fossero fatti vedere a tutti in forma di concordia: il che servì a quietar tutto quel pazzo movimento. E perciocchè oramai senza misura prevaleva la fazione dell' Augusto Lodovico, egli ricuperò il comando; e successivamente ordinata fu la cattura de' principali fra' congiurati, e d'essi formato il processo. Fra questi si trovarono *Ilduino Abbate* di San Dionisio in Parigi, e d'altri Monisterj, che godeva anche la riguardevol carica di Arcicappellano della Corte, *Elisacaro Abbate* di Centula, e *Walla Abbate* della vecchia Corbeia, di cui abbiám parlato di sopra. Questi Abbati Cortigiani ci vengono descritti per Santi; ma certo, che che ne dica Palsasio Ratberto, ad acquistar loro il credito della Santità, niuno dirà, che concorresse, l'aver eglino avuta mano in questi imbrogli, e tenuto il partito de' Figliuoli contra di un Padre. *Lottario Augusto* giurò allora fedeltà al Genitore; e *Lodovico Re di Baviera*, intervenuto alla Dieta suddetta, aiutò per quanto potè la causa del medesimo suo Padre Augusto. E ciò perchè non meno a lui, che a *Pippino* suo Fratello, segretamente esso Lodovico Pio diede intenzione di accrescere la lor porzione di Stati. Può essere, che in quest'Anno accadeffe ciò, che narra il Dandolo (a), cioè che *Obelerio*, già Doge deposto di Venezia, se ne tornò furtivamente a casa, e si fece forte nell'Isola
appel-

(a) *Dandolo*
in *Chronico*.
Tom. 12.
Res. Italic.